

La figura di Guala Biccheri

Nato negli anni settanta del XII secolo da un'importante famiglia ghibellina vercellese, Guala intraprese la carriera ecclesiastica già nel 1187. Inizierà poi a svolgere attività di legato pontificio sotto Papa Innocenzo III prima in Francia durante la crociata contro i catari, e poi in Inghilterra nel 1216 durante gli scontri tra i nobili e re Giovanni Senza Terra il quale usurpando il trono al fratello Riccardo Cuor di Leone e si era inimicato i nobili portando il Paese sull'orlo di una guerra. In questo clima di tensione politica Innocenzo III inviò il cardinale Guala Biccheri per sedare le animosità dei nobili, cercare di convertire Giovanni ed evitare alla corona di Francia di poter avanzare pretese sul trono britannico. Nell'ottobre del 1216 re Giovanni morì lasciando come erede suo figlio Enrico appena fanciullo; Guala Biccheri dunque insieme a William Marshall, conte di Pembroke, divenne consigliere e reggente della corona. Un anno dopo, nel 1217 ormai la maggior parte dei nobili un tempo insorti erano diventati fedeli a Enrico III, nuovo re d'Inghilterra che nello stesso anno aveva riconfermato la carta dei diritti nota come Magna Charta annullata anni prima da Giovanni. Nell'edizione del 1217 insieme a quelli di altri consiglieri è presente lo stemma di Guala Biccheri come cofirmatario. Quando il cardinale verrà richiamato in Italia prima a Vercelli e poi a Roma, Enrico III per ringraziarlo dei servigi resi alla corona gli donerà la chiesa di Saint Andrew di Chesterton con i suoi terreni e le sue rendite; ed è anche grazie a queste che Guala Biccheri potrà costruire l'attuale Abbazia con tutti gli edifici a lei annessi. Negli ultimi anni della sua vita sarà ancora impegnato in diverse missioni diplomatica di cui la più importante fu quella presso l'Imperatore Federico II di Svevia dal quale ottenne una bolla di protezione per l'abbazia di Vercelli. Guala Biccheri morì a Roma il 31 maggio 1227, i funerali furono celebrati in San Giovanni in Laterano e poi la salma fu trasportata a Vercelli per essere seppellita in Sant'Andrea.